

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L. R. 15 novembre 2001 n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s. m.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale";
- la L. n. 426 del 1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" e il conseguente D.M. 468/2001, contenente il regolamento del "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- la propria deliberazione 29 dicembre 2008 n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm.;

Premesso che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi della legge 426/1998, ha approvato il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati d'interesse nazionale con il D.M. 468/2001;
- nell'ambito di tale programma, per la Regione Emilia Romagna sono stati inseriti due siti denominati "Sassuolo-Scandiano" e "Fidenza", come specificato negli allegati "E", "F" e "G", e sono stati assegnati e trasferiti i relativi finanziamenti pari rispettivamente ad € 13.221.129,61 e ad € 7.230.396,59;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto di perimetrazione 26 febbraio 2003 ha individuato n. 23 aree specifiche all'interno del sito nazionale "Sassuolo-Scandiano", per i Comuni di Sassuolo, Castellarano, Maranello, Casalgrande, Rubiera, Castelvetro, e che tra queste aree è compreso il sito "Cava Canepari" nel Comune di Casalgrande;
- l'art. 4 del D.M. 468/2001 stabilisce tra gli interventi prioritari, la messa in sicurezza d'emergenza, la caratterizzazione e, una volta effettuati questi, la bonifica o la messa in sicurezza permanente ed il ripristino ambientale;
- l'art. 5 dello stesso decreto 468/2001 stabilisce al comma 1 le condizioni per individuare i soggetti beneficiari del contributo pubblico, comprendendo tra questi le pubbliche amministrazioni per interventi su aree o beni pubblici;
- l'art. 6, c. 1, del medesimo decreto 468/2001 stabilisce che le risorse attribuite alle Regioni sono da destinare in via prioritaria al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione, relativi ad aree o beni pubblici o effettuati in danno di soggetti inadempienti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il SIN Sassuolo Scandiano, dall'emanazione del DM 11 gennaio 2013, che lo ha eliminato dall'elenco dei siti d'interesse

nazionale, è un sito d'interesse regionale e come tale il procedimento non è più in capo al Ministero dell'ambiente, ma, in base alla LR 5/2006 che delega le funzioni regionali alle Province, nel caso specifico all'Amministrazione provinciale di Modena;

Considerato che:

- per la realizzazione dell'intervento di Messa in sicurezza d'emergenza dell'area denominata "Cava Canepari", con propria deliberazione n. 1505 del 12 ottobre 2009 è stato concesso al Comune di Casalgrande (RE) un finanziamento di € 7.521.867,04, imputando la spesa al n. 3525 di impegno assunto sul Capitolo 35704 "Contributi in conto capitale a favore dei soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, comprese la caratterizzazione e la progettazione degli stessi, del sito inquinato d'interesse nazionale "Sassuolo-Scandiano" (art. 1, L. 9 dicembre 1998, n. 426; D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468) - mezzi statali", di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14180 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, secondo il seguente quadro economico:

|   |                       |
|---|-----------------------|
| - Opere in appalto  | € 6.139.687,00        |
| - Oneri sicurezza   | € 20.000,00           |
| <b>- Totale opere in appalto e oneri sicurezza</b>                  | <b>€ 6.159.687,00</b> |
| Somme a disposizione della amministrazione per:                     |                       |
| - Imprevisti  | € 369.581,22          |
| - IVA 10% su lavori, oneri e imprevisti                             | € 652.926,82          |
| - Spese tecniche per direz, lavori, collaudo ecc. ..                | € 128.000,00          |
| - CNPAIA 2%   | € 2.560,00            |
| - Spese tecnico-amministrative                                      | € 65.000,00           |
| - I.V.A. 20% su Sp. Tecniche, CNPAIA e Spese tecnico-amministrative | € 39.112,00           |
| - Analisi chimiche  | € 30.000,00           |
| - Indennizzi  | € 50.000,00           |
| - Spese per gara  | € 25.000,00           |
| <b>- Totale somme a disposizione</b>                                | <b>€ 1.362.180,04</b> |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 7.521.867,04</b> |

- a seguito di gara e ribasso d'asta, con propria deliberazione n. 2005 del 27 dicembre 2011 il suddetto finanziamento è stato ridotto a € 5.418.962,84, secondo il seguente quadro economico:

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Opere in appalto                                 | € 4.036.782,80        |
| Oneri sicurezza                                  | € 20.000,00           |
| <b>Totale opere in appalto e oneri sicurezza</b> | <b>€ 4.056.782,80</b> |
| Somme a disposizione dell'amministrazione:       |                       |
| - Imprevisti                                     | € 558.976,51          |
| - Iva  | € 502.643,53          |
| - Spese tecnico - amministrative                 | € 220.560,00          |
| - Analisi chimiche                               | € 30.000,00           |
| - Indennizzi                                     | € 50.000,00           |
| <b>totale somme a disposizione</b>               | <b>€ 1.362.180,04</b> |
| <b>totale generale</b>                           | <b>€ 5.418.962,84</b> |

- nel corso dei suddetti lavori è emersa la presenza di amianto che ha comportato l'elaborazione di n. 3 successive perizie di variante, di cui l'ultima, approvata dal Comune di Casalgrande (RE) con determina n. 450 del 13 novembre 2014, ha rideterminato i costi dell'intervento in oggetto fino ad una somma complessiva di € 8.414.670,53;

Preso atto che:

- il Comune di Casalgrande (RE) in data 01 luglio 2015 ha approvato, in esclusiva linea tecnica senza impegno di spesa, in attesa del reperimento delle necessarie risorse economiche, l'integrazione progettuale relativa alla rimozione dei materiali contenenti amianto, comportante una spesa complessiva di € 803.234,21 oltre IVA 10% (€ 80.323,42) per totali € 883.557,63;
- a seguito di tale integrazione progettuale, il Comune di Casalgrande (RE), con nota prot. n. 17560 del 07 ottobre 2015, acquisita agli atti del competente servizio regionale con Prot. n. PG.2015.738733 del 08 ottobre 2015, ha comunicato la suddivisione dell'intervento di Messa in sicurezza d'emergenza dell'area denominata "Cava Canepari" in due distinti stralci funzionali, secondo i seguenti quadri economici:

|    |  | 1° Stralcio<br>Funzionale | 2° Stralcio<br>Funzionale |
|----|--|---------------------------|---------------------------|
| A  | Lavori in appalto  | € 4.036.782,80            | € 3.157.168,95            |
| B  | Sicurezza  | € 20.000,00               | € 3.270,00                |
| B1 | Messa in sicurezza amianto   | € 803.234,21              |                           |
|    | <b>Totale opere in appalto</b>   | <b>€ 4.860.017,01</b>     | <b>€ 3.160.438,95</b>     |
|    | Somme a disposizione   |                           |                           |
| C  | Imprevisti   | € 558.976,51              | € 50.000,00               |
| D  | IVA lavori in appalto 10% di a + b + b1 + c                              | € 541.899,35              | € 321.043,90              |
| E  | Spese tecniche, IVA e oneri previdenziali compresi                       | € 170.099,00              | € 40.000,00               |
| F  | Spese tecnico-amministrative diverse, IVA e oneri previdenziali compresi | € 126.324,60              | € 10.000,00               |
| G  | Analisi chimiche   | € 13.000,00               | € 8.000,00                |
| H  | Spese di gara  | € 12.204,00               | € 10.000,00               |
| I  | Opere in economia non comprese in contratto                              | € 20.000,00               | € 10.000,00               |
|    | <b>Totale somme a disposizione</b>                                       | <b>€ 1.442.503,46</b>     | <b>€ 449.043,90</b>       |
|    | <b>Totale generale</b>   | <b>€ 6.302.520,47</b>     | <b>€ 3.609.482,85</b>     |

- il primo stralcio funzionale contiene le operazioni di rimozione dei materiali contenenti amianto, oltre alle attività che permetteranno la conclusione della Messa in sicurezza d'emergenza dell'area denominata "Cava Canepari";
- il secondo stralcio riguarda attività che saranno oggetto di approfondimenti e verifiche, secondo le procedure previste dal D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che l'intervento di rimozione dell'amianto è da considerarsi urgente e prioritario nell'ambito delle azioni volte al risanamento dell'area denominata "Cava Canepari";

Ritenuto pertanto:

- di dover procedere con il presente atto alla concessione della somma pari a € 883.557,63 ad integrazione del finanziamento di € 5.418.962,84 concesso con propria deliberazione n. 1505/2009, ridefinito con propria deliberazione n. 2005/2011;
- di assumere inoltre con il presente provvedimento anche il relativo impegno di spesa a favore del Comune di Casalgrande (RE) per la somma pari a complessivi € 883.557,63, sul Capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 196, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14220 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di rideterminare conseguentemente in € 6.302.520,47 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Casalgrande (RE) ai fini del completamento dell'intervento di messa in sicurezza dell'area "Cava Canepari", secondo il nuovo quadro economico sopra riportato relativo al 1° Stralcio Funzionale, precisando che tale importo è imputato nel modo seguente:
  - quanto ad € 5.418.962,84 al n. di impegno 3525 sul citato Capitolo 35704 per l'esercizio finanziario 2009;
  - quanto ad € 883.557,63 al n. di impegno che sarà assunto con il presente provvedimento sul citato Capitolo 37374 per l'esercizio finanziario 2015;

Tenuto conto che:

- sul citato impegno n. 3525/2009 residua da pagare un importo pari ad € 987.547,78;
- con il presente provvedimento è concessa un ulteriore importo di € 883.557,63, che sommato al residuo precedente comporta una somma complessiva di € 1.871.105,41, la quale sarà utilizzata per la conclusione del 1° Stralcio Funzionale;

Preso atto che:

- il Comune di Casalgrande (RE), con comunicazione in data 28 ottobre 2015, acquisita agli atti del servizio regionale competente con il Prot. PG.2015.0792808 del 28 ottobre 2015, ha trasmesso il cronoprogramma relativo al 1° Stralcio Funzionale, specificando che i tempi di compimento dell'intervento sono previsti in 15 mesi, a partire da ottobre 2015;
- il Comune di Casalgrande (RE) ha suddiviso in due fasi lavorative il "cronoprogramma dei lavori" inerente al 1° Stralcio Funzionale, stimando spese per tali attività relativamente al finanziamento regionale per un importo di € 650.000,00 per l'anno 2015 ed € 1.221.105,41 per l'anno 2016, per un totale di € 1.871.105,41;

Visto:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 1 quater "Spese per investimenti delle Regioni" della legge 6 agosto 2015, n. 125 "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 1 giugno 2015, n.178 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";

Dato atto che in ragione delle diverse fonti finanziarie utilizzate per assicurare la copertura all'intervento in oggetto, di procedere per la realizzazione delle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa nel seguente modo:

- a) ai fini della liquidazione ed erogazione delle risorse finanziarie verrà utilizzato in primis l'importo conservato nell'elenco dei residui passivi perenti che ancora risulta disponibile a valere sul capitolo 35704 ex impegno di spesa 3525 secondo il percorso amministrativo-contabile impiegato per la reinscrizione al bilancio regionale degli importi conservati a residuo passivo perente; (euro 987.547,78);
- b) a completo utilizzo dell'importo sopra indicato si procederà ad intaccare le risorse finanziarie allocate sul capitolo di spesa 37374 fino all'importo impegnato di euro 883.557,63 per il quale in rapporto al cronoprogramma presentato è prevista l'esigibilità nel 2016;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente provvedimento dovrà essere successivamente allocata nell'esercizio 2016 per € 883.557,63;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono relativamente all'anno 2015 compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2016 al verificarsi della condizione sopra detta;

Dato atto inoltre che la sopra indicata documentazione è acquisita e conservata agli atti del Servizio competente;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s. m.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss. mm.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 57 del 26 gennaio 2015 avente per oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015 - 2017";

Viste le LL. RR. n. 2, 3 e 4 del 30 aprile 2015 e le LL. RR. 17 e 18 del 21 ottobre 2015;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 2060 del 20 dicembre 2010 e n. 335 del 31 marzo 2015;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della suddivisione dell'intervento di Messa in sicurezza d'emergenza dell'area denominata "Cava Canepari" in due distinti stralci funzionali, di cui il primo è relativo alle attività che permetteranno la conclusione della Messa in sicurezza d'emergenza dell'area denominata "Cava Canepari", comprensive delle operazioni di rimozione dei materiali contenenti amianto, secondo il seguente quadro economico con attribuzione del Codice Unico di Progetto I52H09000000002:

|    |  | 1° Stralcio Funzionale |
|----|--|------------------------|
| A  | Lavori in appalto  | € 4.036.782,80         |
| B  | Sicurezza  | € 20.000,00            |
| B1 | Messa in sicurezza amianto   | € 803.234,21           |
|    | <b>Totale opere in appalto</b>   | <b>€ 4.860.017,01</b>  |
|    | Somme a disposizione   |                        |
| C  | Imprevisti   | € 558.976,51           |
| D  | IVA lavori in appalto 10% di a + b + b1 + c                              | € 541.899,35           |
| E  | Spese tecniche, IVA e oneri previdenziali compresi                       | € 170.099,00           |
| F  | Spese tecnico-amministrative diverse, IVA e oneri previdenziali compresi | € 126.324,60           |
| G  | Analisi chimiche   | € 13.000,00            |
| H  | Spese di gara  | € 12.204,00            |
| I  | Opere in economia non comprese in contratto                              | € 20.000,00            |
|    | <b>Totale somme a disposizione</b>                                       | <b>€ 1.442.503,46</b>  |
|    | <b>Totale generale</b>   | <b>€ 6.302.520,47</b>  |

2. concedere l'importo di € 883.557,63 ad integrazione del finanziamento di € 5.418.962,84 concesso con propria deliberazione n. 1505/2009, ridefinito con propria deliberazione n. 2005/2011;
3. di imputare la spesa complessiva di € 883.557,63 registrata al n. 4642 di impegno sul Capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 196, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006)", di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14220 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di rideterminare in € 6.302.520,47 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Casalgrande (RE) con propria deliberazione n. 1505/2009 e successivamente ridefinito con propria deliberazione n. 2005/2015, ai fini del completamento dell'intervento di messa in sicurezza dell'area "Cava Canepari", secondo il nuovo quadro economico sopra riportato relativo al 1° Stralcio Funzionale, precisando che tale importo risulta registrato nelle scritture contabili del bilancio regionale nel modo seguente:
  - quanto ad € 5.418.962,84 al n. di impegno 3525 sul citato Capitolo 35704 assunto a carico dell'esercizio finanziario 2009 dando atto che su tale importo residuano euro 987.547,78;
  - quanto ad € 883.557,63 al n. di impegno 4642 sul citato Capitolo 37374 assunto a carico dell'esercizio finanziario 2015;
5. di prendere atto del cronoprogramma inviato dal Comune di Casalgrande (RE), che prevede il completamento e l'espletamento

delle attività in 15 mesi, a partire da ottobre 2015 e con termine al 31 dicembre 2016;

6. di stabilire che le attività saranno realizzate secondo il suddetto cronoprogramma con esigibilità della spesa ripartita come segue: quanto ad € 650.000,00 nell'anno 2015 e quanto ad € 1.221.105,41 nell'anno 2016;
7. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

| Missione                | Programma    | Codice economico | COFOG             |                           |
|-------------------------|--------------|------------------|-------------------|---------------------------|
| 09                      | 08           | U.2.03.01.02.003 | 05.3              |                           |
| <b>Transazioni U.E.</b> | <b>SIOPE</b> | <b>C.U.P.</b>    | <b>C.I. spesa</b> | <b>Gestione ordinaria</b> |
| 08                      | 2234         | I52H09000000002  | 4                 | 3                         |

8. di stabilire che, pena la revoca del contributo, il Comune di Casalgrande (RE) deve osservare la normativa in materia di contratti pubblici e deve completare i lavori secondo il cronoprogramma indicato al punto 5) precedente. Sulla base di giustificati motivi potrà essere concessa una sola proroga, a seguito di valutazione del Servizio regionale competente nel rispetto delle prescrizioni dettate dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
9. di stabilire altresì che il Comune di Casalgrande (RE), quale soggetto attuatore, si impegna a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna, ai fini della approvazione definitiva, le eventuali varianti del quadro tecnico economico che si rendessero necessarie al progetto approvato, con la precisazione che le eventuali somme aggiuntive determinate da tali varianti resteranno a carico dell'Amministrazione comunale;
10. di dare atto inoltre che alla liquidazione delle spese previste per il completamento dell'intervento in oggetto, provvederà, nel rispetto del percorso amministrativo contabile indicato in premessa che qui s'intende integralmente richiamato, il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm., secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 29 del 12 dicembre 1985;
11. di dare atto inoltre che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
12. di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.